



**PARERE MOTIVATO**  
**n.101 del 24 Maggio 2019**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PAT e al PI per l'ampliamento, tramite procedura suap, dello stabilimento Kalis s.r.l. Comune di Pederobba (TV).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 24 Maggio 2019 come da nota di convocazione in data 23 Maggio 2019 prot. n.201142;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Pederobba con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn.478643 e 478644 del 23.11.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PAT e al PI per l'ampliamento dello stabilimento della ditta Kalis s.r.l.;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 2039 del 15.04.19 assunto al prot. reg. al n.151248 del 15.04.19 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n. 162056 del 23.04.19 del Genio Civile di Treviso;
- Parere n. 39762 del 17.04.19 assunto al prot. reg. al n.155060 del 17.04.19 di ARPAV;
- Parere n. 80329 del 29.04.19 assunto al prot. reg. al n.167064 del 29.04.19 dell'ULSS2;
- Parere del 26.04.19 assunto al prot. reg. al n.165777 del 26.04.19 di Alto Trevigiano Servizi,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.270/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO CHE** L'istanza è relativa alla *"Variante al PAT e al PI per l'ampliamento, tramite procedura SUAP, dello stabilimento Kalis s.r.l. nel Comune di Pederobba"*.

L'intervento riguarda l'ampliamento di un edificio produttivo esistente in Comune di Pederobba da attuarsi in variante al Piano di Assetto del Territorio - PAT e al PI - Piano degli Interventi; la realizzazione dell'intervento comporta, inoltre, la deviazione del corso d'acqua *"Rio la Rù"*, che attualmente si sviluppa ad ovest del fabbricato esistente.

Si evidenzia che la richiesta dello spostamento del corso d'acqua è già stata assentita dal competente Consorzio di Bonifica *"Piave"*.

La Variante al PAT riguarda la modifica degli elaborati della *Tavola n.1 - "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale"* e della *Tavola n. 4 - "Carta delle Trasformabilità"*.

Per quanto riferito al PAT le modifiche da apportare riguardano rispettivamente lo spostamento del corso del Rio la Rù e della corrispondente *"Fascia di servitù Idraulica"* e l'inserimento del perimetro dell'ambito oggetto di intervento attraverso la grafia con dicitura *"Ambito Suap"*.

La Variante al PI riguarda la modifica dell'*elaborato Tavole n. 13\_1\_a*, con cui si prevede l'inserimento del perimetro relativo all'*"Area soggetta a SUAP"*, un cambio di destinazione d'uso parziale da ZTO *"Agricola"* a ZTO *"Artigianale"* per quanto riguarda il complesso produttivo, lo spostamento del corso del Rio la Rù (più a ovest rispetto all'attuale corso) e della relativa *"Fascia di Servitù Idraulica"* e lo spostamento dei limiti della zona *"Ambiti a vocazione prativa"* attestandola lungo il nuovo argine del *Rio la Rù*.

La variante interessa un'area ubicata nella frazione di Onigo, in zona pedecollinare pianeggiante.

L'area è sistemata, dal punto di vista idraulico, a fossi e scoline che fanno capo al Rio la Ru. Il Rio attraversa l'area all'incirca a metà della stessa, in direzione nord sud, e la divide in due parti; la



prima parte (posta ad est) presenta una forma rettangolare, la seconda (posta ad ovest) presenta una forma approssimativamente triangolare; Nella prima parte è ubicata l'attività produttiva esistente, nella seconda parte sarà realizzato ampliamento dell'edificio.

La superficie fondiaria di riferimento è pari a 17.700 mq.

La superficie fondiaria attualmente in uso per le attività produttive è pari a mq 12.541.

La superficie interessata all'ampliamento è pari a 5.159 mq.

In linea generale l'ampliamento richiesto consiste nella realizzazione di un nuovo manufatto, di superficie coperta complessiva pari a 2.002 mq, posto in aderenza al complesso produttivo esistente e da impiegarsi come magazzino, nel consolidamento della viabilità interna, con il miglioramento e l'ampliamento dei parcheggi e delle zone di carico/scarico e di manovra, la sistemazione a verde dell'area scoperta.

Il progetto contempla, inoltre, la deviazione dell'alveo del *Rio La Ru*, servendosi della sezione di un fosso esistente, posto più ad ovest; il tratto di canale di nuova realizzazione presenterà una lunghezza di circa 175 metri e sarà realizzato secondo quanto prescritto dal Competente Consorzio di Bonifica.

Ai fini del rispetto dell'invarianza idraulica si prevede la realizzazione di un volume di invaso compensativo; tale invaso risulta opportunamente dimensionato da uno studio di compatibilità idraulica e quantificato nella misura di 290 mc.

All'interno dell'ambito interessato all'ampliamento, verrà realizzata una fascia a verde con impiego di specie vegetali autoctone. Tale sistemazione arborea costituirà la dotazione di verde necessaria per la mitigazione degli interventi di ampliamento.

L'ambito risulta servito per quanto riguarda i sotto servizi relativi alle reti di distribuzione elettrica e idrica, mentre risulta non allacciabile alla rete di fognatura nera, in quanto attualmente non è disponibile il servizio di fognatura pubblica nel tratto interessato all'intervento. Al riguardo nel RAP vengono fornite le opportune indicazioni circa la scelta della tipologia e del corretto dimensionamento degli impianti di smaltimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela delle acque.

Con riferimento al trattamento e allo smaltimento delle acque e agli obblighi imposti dall'art. 39 delle norme tecniche attuative del Piano di Tutela delle Acque viene prevista la raccolta dell'acqua di dilavamento e di lavaggio impianti in apposita cisterna di vetroresina e il suo smaltimento tramite intervento di Ditta specializzata. I parcheggi risultano dotati di vasche disoleatrici per la raccolta di oli.

L'intervento è stato sottoposto ad una verifica di clima acustico e come dimostrato dallo studio specialistico agli atti, è risultato compatibile con il profilo ambientale del contesto.

Le risultanze dello studio di microzonazione Sismica effettuato, al riguardo della pericolosità sismica locale dell'ambito interessato alla Variante e presente agli atti, ha consentito di stabilire che le aree in esame sono suscettibili di amplificazioni locali e non sono soggette ad instabilità. Il rischio di liquefazione è risultato molto basso. Delle risultanze dello studio di microzonazione sismica, eventualmente opportunamente integrato, si dovrà tenere conto in fase di realizzazione.

Nelle vicinanze dell'ambito è stata segnalata la presenza di alcuni elettrodotti di potenza pari a 132 Kv, uno dei quali posto ad una sessantina di metri dall'area d'intervento. Al riguardo il valutatore non rileva situazioni di criticità.

Nel RAP l'analisi, condotta sulle matrici ambientali interessate, ha evidenziato che gli interventi previsti non provocano alterazioni significative sull'ambiente.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUUV, in data 24 maggio 2019, dalla quale emerge che *Variante al PAT e al PI per l'ampliamento, tramite procedura SUAP, dello stabilimento Kalis s.r.l. nel Comune di Pederobba* non debba essere sottoposta a procedura di VAS in quanto l'analisi, condotta sulle matrici ambientali interessate, ha evidenziato che gli interventi previsti non provocano alterazioni significative sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare – RAP e negli studi specialistici in



stesso considerati (Relazione Geologica e microzonazione sismica, Studio di Compatibilità Idraulica, Documentazione Previsionale di Impatto Acustico, Relazione Tecnica progettuale) e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitate, nonché nella relazione Vinca n. 270/2018.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la "Variante al PAT e al PI per l'ampliamento, tramite procedura SUAP, dello stabilimento Kalis s.r.l. nel Comune di Pederobba", in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare e negli studi specialistici dallo stesso considerati;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitate;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:

- dando atto che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;  
Prescrivendo:
  1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Zerynthia polyxena*, *Phengaris arion*, *Coenonympha oedippus*, *Lopinga achine*, *Euplagia quadripunctaria*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Zamenis longissimus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Pipistrellus kuhlii*, *Eptesicus serotinus*;
  2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
  3. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Pederobba, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;



4. a seguito dell'adozione della variante, ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della LR n. 21/1999 il Comune, deve provvedere alle eventuali modifiche al Piano di Classificazione Acustica e ad uniformare i contenuti inseriti nel RAP.
5. in considerazione della presenza di elettrodotti nell'ambito in esame, si ritiene opportuno raccomandare, ai fini della tutela della salute umana, che venga rispettato quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione dei limiti d'esposizione sanitari.

**Si precisa che il presente parere ha valutato i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione delle piene.**

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**

**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine